



*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

N. 171680 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO – Ufficio VII

**VISTA** la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 1, della suddetta legge n. 56 del 2019, il quale novella il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevedendo l’inserimento degli articoli 60-bis, 60-ter e 60-quater i quali, rispettivamente, dispongono: l’istituzione, presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Nucleo delle azioni concrete di miglioramento dell’efficienza amministrativa, denominato “Nucleo della Concretezza”; la possibilità per il prefetto di segnalare al Nucleo della Concretezza eventuali irregolarità dell’azione amministrativa degli enti locali e chiederne l’intervento; che per lo svolgimento delle attività previste dai citati articoli 60-bis e 60-ter, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri si avvale di 53 unità di personale;

**VISTO** il comma 2 dell’articolo 1 della legge n. 56 del 2019 il quale stabilisce che agli oneri derivanti dall’attuazione delle disposizioni di cui al predetto comma 1 della medesima legge, pari a euro 4.153.160,00 annui a decorrere dal 2019, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell’ambito del programma “Fondi di riserva e speciali” della missione “Fondi da ripartire” dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze per l’anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l’accantonamento relativo al medesimo Ministero e che il Ministro dell’economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio;

**VISTO** il successivo articolo 2, comma 1, il quale prevede che ai fini della verifica dell’osservanza dell’orario di lavoro, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione dei dipendenti di cui all’articolo 3 del medesimo decreto e fuori dei casi di cui all’articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81, introducono sistemi di verifica biometrica dell’identità e di videosorveglianza degli accessi, in sostituzione dei diversi sistemi di rilevazione automatica, attualmente in uso;

**VISTO** il comma 4 del menzionato articolo 2 della legge n. 56 del 2019 il quale dispone che i dirigenti di istituti, scuole di ogni ordine e grado e istituzioni educative sono soggetti ad accertamento esclusivamente ai fini della verifica dell’accesso, secondo modalità stabilite, con decreto del Ministro

per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

**VISTO** il successivo comma 5 del medesimo articolo 2 il quale stabilisce che per l'attuazione degli interventi previsti dai predetti commi 1 e 4 dell'articolo 2, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 35 milioni di euro per l'anno 2019;

**VISTO** il comma 6 dell'articolo 2 il quale dispone che agli oneri derivanti dal suddetto comma 5, pari a 35 milioni di euro per l'anno 2019, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero e che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio;

**VISTO** il comma 1 dell'articolo 5 della legge n. 56 del 2019 il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni che hanno sottoscritto ordini d'acquisto in attuazione delle convenzioni per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto – edizione 7 e mediante buoni pasto elettronici – edizione 1, stipulate dalla Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e dell'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per i lotti che sono stati oggetto di risoluzione da parte della Consip S.p.A., richiedono ai propri dipendenti la restituzione dei buoni pasto, maturati e non spesi, e li sostituiscono con altri buoni pasto di valore nominale corrispondente, acquistati con le modalità previste dalla normativa vigente;

**VISTO** il comma 3 dell'articolo 5 della legge n. 56 del 2019 il quale prevede che per l'attuazione degli interventi previsti dal predetto comma 1 del medesimo articolo 5 è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2019;

**VISTO** il successivo comma 4 dell'articolo 5 il quale stabilisce che agli oneri derivanti dal predetto comma 3, pari a 3 milioni di euro per l'anno 2019, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero e che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio;



## *Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO il proprio decreto del 31 dicembre 2018, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

RITENUTA la necessità di apportare le occorrenti variazioni di bilancio per il triennio 2019-2021;

### **D E C R E T A:**

#### **Articolo 1**

Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2019, vengono disposte le seguenti variazioni sia in termini di competenza sia in termini di cassa:

#### **in diminuzione**

<b>23 Fondi da ripartire (33)</b>	€	42.153.160,00
23.2 Fondi di riserva e speciali (33.2)	€	42.153.160,00
<b>DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</b>	€	42.153.160,00
Fondi speciali per la copertura di nuove leggi di spesa	€	42.153.160,00
CAP N. 6856 FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO (12.2.1)	€	7.153.160,00
CAP N. 9001 FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO (26.4.1)	€	35.000.000,00

in aumento

<b>17 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)</b>	€	4.153.160,00
17.2 Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.3)	€	4.153.160,00
<b>DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	€	4.153.160,00
Indirizzo e coordinamento dell'azione di Governo	€	4.153.160,00
CAP N. 2129 (DI NUOVA ISTITUZIONE) SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL NUCLEO DELLE AZIONI CONCRETE DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA "NUCLEO DELLA CONCRETEZZA" (4.1.1) ( 1.3.2 )	€	4.153.160,00
<b>23 Fondi da ripartire (33)</b>	€	38.000.000,00
23.1 Fondi da assegnare (33.1)	€	38.000.000,00
<b>DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</b>	€	38.000.000,00
Fondi da assegnare per esigenze di gestione	€	38.000.000,00
CAP N. 3036 (DI NUOVA ISTITUZIONE) FONDO DA RIPARTIRE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA SOSTITUZIONE DEI BUONI PASTO EROGATI E NON SPESI NELL'AMBITO DEI LOTTI OGGETTO DI RISOLUZIONE DA PARTE DELLA CONSIP SPA (1.2.1) ( 1.3.1 )	€	3.000.000,00
CAP N. 7570 (DI NUOVA ISTITUZIONE) FONDO DA RIPARTIRE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INSTALLAZIONE DEI SISTEMI DI VERIFICA BIOMETRICA DELL'IDENTITA' E PER LA VIDEOSORVEGLIANZA DEGLI ACCESSI (26.4.2) ( 1.3.1 )	€	35.000.000,00



## *Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

### Articolo 2

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 per gli anni 2020 e 2021 nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

		<u>2020</u>		<u>2021</u>
<b><u>in diminuzione</u></b>				
<b>23 Fondi da ripartire (33)</b>	€	4.153.160,00	€	4.153.160,00
23.2 Fondi di riserva e speciali (33.2)	€	4.153.160,00	€	4.153.160,00
<b>DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO</b>	€	4.153.160,00	€	4.153.160,00
Fondi speciali per la copertura di nuove leggi di spesa	€	4.153.160,00	€	4.153.160,00
<b>CAP N. 6856 FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO (12.2.1)</b>	€	4.153.160,00	€	4.153.160,00
<b><u>in aumento</u></b>				
<b>17 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)</b>	€	4.153.160,00	€	4.153.160,00
17.2 Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.3)	€	4.153.160,00	€	4.153.160,00
<b>DIPARTIMENTO DEL TESORO</b>	€	4.153.160,00	€	4.153.160,00
Indirizzo e coordinamento dell'azione di Governo	€	4.153.160,00	€	4.153.160,00

CAP N. 2129 SOMMA DA € 4.153.160,00 € 4.153.160,00  
TRASFERIRE ALLA  
PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO DEI  
MINISTRI , ECC.  
(4.1.1)

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

*em* Roma, li 15 LUG. 2010

IL MINISTRO

